

sul Rosario...

raccolta di pensieri di
Romano guardini

uno dei più grandi teologi del '900

Nel Rosario, la ripetizione sarà solo la forma esteriore della preghiera e non avrà che lo scopo di rendere il movimento interiore sempre più calmo e pieno.

Pregare il Rosario è trattenersi, raccolti, in un mondo silenzioso e santo.

Chi prega il Rosario non è obbligato a richiamare pensieri di cui in genere, o almeno sul momento, non si sente capace. Egli entra in un mondo ordinato, incontra figure che gli sono familiari e trova le vie che lo conducono all'essenziale.

Chi vuol recitare bene il Rosario, deve mettere da parte la fretta, trovare un'intima tranquillità.

Quando si conoscono tante persone della cui serietà cristiana non si può dubitare e si vede quale importanza ha preso il Rosario nella loro vita, si diventa prudenti nel giudicarlo.

Se non c'è tempo di dire il tutto Rosario, basta recitarne una parte; meglio poco e bene che tutto e male.

Il senso del Rosario sta in questo: che la figura e il destino del Signore appaiono riflessi nelle vicende della vita della Madre.

Il Rosario è qualcosa di molto semplice: perciò bisognerebbe pure parlarne con semplicità.

Il Rosario è in uso nella cristianità da quasi sei secoli. Innumerevoli anime se ne sono servite, l'hanno amato: saranno stati tutti sciocchi o cattivi cristiani?.

Contemplando le figure che animano il Rosario, il credente si avvicina alla santa forma originaria di questo processo e l'evento arcano viene promosso il lui medesimo.

CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

Diocesi di Piacenza-Bobbio

Don Paolo Inzani
Via Case Chiesa 1
29010 San Nicolò a T.
Pinzani@hotmail.it

MONASTERO INVISIBILE



Veglia, o Maria,
sulle famiglie e sul mondo del lavoro; veglia
su quanti hanno smarrito la fede e la
speranza; conforta i malati, i carcerati e tutti
i sofferenti;
sostieni, o Aiuto dei Cristiani, i giovani, gli
anziani e le persone in difficoltà. Veglia, o
Madre della Chiesa, sui Pastori e sull'intera
Comunità dei credenti, perché siano "sale e
luce" in mezzo alla società.

La Vergine Maria è colei che più di ogni altro ha contemplato Dio nel volto umano di Gesù. Lo ha visto appena nato, mentre, avvolto in fasce, era adagiato in una mangiatoia; lo ha visto appena morto, quando, depresso dalla croce, lo avvolsero in un lenzuolo e lo portarono al sepolcro.

Dentro di lei si è impressa l'immagine del suo Figlio martoriato;

ma questa immagine è stata poi trasfigurata dalla luce della Risurrezione. Così, nel cuore di Maria, è custodito il mistero del volto di Cristo, mistero di morte e di gloria. Da lei possiamo sempre imparare a guardare Gesù con sguardo d'amore e di fede, a riconoscere in quel volto umano il Volto di Dio.

BENEDETTO XVI, *Regina Coeli*, 4 maggio 2010



In ascolto della Parola

At 1, 12-14.2,1-4

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Preghiera a maria per i sacerdoti

Vergine Madre, figlia del tuo Figlio, donna dell'Ascolto e del Servizio, a te ci rivolgiamo per preparare con la nostra preghiera l'anno dedicato alla santificazione dei sacerdoti.

Ti affidiamo ciascuno di loro, come Gesù sulla croce ti ha affidato il discepolo Giovanni.

Ti chiediamo di accompagnarli con la tua bontà materna, perché ogni giorno ripetano il loro "sì" a Dio, come tu stessa hai fatto a Nazaret e in tutta la tua vita, fin sotto la croce e oltre.

Tu eri presente con gli apostoli nel cenacolo e con loro hai invocato e poi accolto il dono dello Spirito, che li ha resi coraggiosi testimoni del tuo Figlio, crocifisso e risorto, e li ha sostenuti nell'annunciare il Vangelo ad ogni creatura.

Tu stessa li hai accompagnati con la tua preghiera, e la tenerezza di Madre.

Accompagna anche i nostri sacerdoti, soprattutto quando intraprendono strade nuove e non facili per annunciare anche nel nostro tempo la bellezza dell'amore del Padre. Aiutali ad essere autentici e fedeli, generosi e misericordiosi, puri di cuore e solleciti verso ogni persona.

Sostienili nelle giornate difficili, e aiutali a rialzarsi quando sperimentano la debolezza della loro risposta.

Fa' che siano attenti ascoltatori della Parola del tuo Figlio e annunciatori instancabili di questo tesoro che il Cristo ha affidato alla

Chiesa perché sia seme gettato nei solchi dell'umanità.

Sostieni chi fatica ad essere fedele, e dona la consolazione che aiuta a superare i momenti difficili. Invoca con loro e per loro lo Spirito perché siano servitori della comunità sull'esempio e con la forza del Figlio tuo, che si è fatto servo per amore e ha indicato nel servizio uno dei modi per renderlo presente e vivo in mezzo ai suoi.

Aiutali a spezzare per tutti il Pane della Parola e dell'Eucaristia e ad essere compagni di viaggio per tutti coloro che cercano nel Vangelo la risposta alle tante domande della vita, il sollievo alle tante sofferenze che spesso ci rendono tristi.

Accompagnali tutti con il tuo amore di Madre; o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

Preghiera a maria, madre della speranza

Santa Maria,
Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te.

Indicaci la via verso il suo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino!

Benedetto XVI

